

# il GAZZETTINO FOTOGRAFICO

EDIZIONE FUORI COMMERCIO - INVIO GRATUITO



ANNO XXIX - N° 6 - Novembre-Dicembre 2015 - Periodico di Arte Fotografica e Cultura - Organo ufficiale dell'Unione Italiana Fotografi - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - 70% Aut. 267/CBPA - SUDIRC

Foto Azelio Magini - Arezzo



6/2015

## UNA QUERELLE DI TROPPO

di Luigi Franco Malizia

A voler parafrasare il titolo di una indimenticabile commedia del grande Eduardo, verrebbe da dire che le querelles non finiscono mai. Anche in campo fotografico. Formalismo o Realismo (Cavalli o Monti)? Analogico o Digitale? Amatorialità o Professionismo? Prendo spunto, nell'ultimo caso, dagli altezzosi strali di un giovane di belle speranze indirizzati, tramite le pagine di una rivista del settore, con protervia e ostentata sufficienza ai compagni di cordata della sua ex associazione fotoamatoriale, rei quest'ultimi, a suo dire, di modalità pedagogiche poco consone a soddisfare i talenti puri del suo livello. E con fare da vate, a dire il vero in modo alquanto nebuloso, opera al riguardo una confusa "reprimenda" (lui che da qualche tempo è passato al professionismo!) ma anche, bontà sua, una paternalistica e illuminata elargizione di consigli atti a superare le dilettantistiche fasi dell'amatorialità. Diciamo che il tutto potrebbe essere degno di attenzione, laddove supportato da competenza disquisitiva e sufficiente cifra cognitiva. Ma siccome così non è, consigliamo al novello Cartier-Bresson di non "sputare" sul piatto in cui ha mangiato e di non denigrare il cibo di cui si è nutrito e che gli ha consentito di operare i primi passi in campo professionistico. Ci pare di capire che la sua sia sostanzialmente una polemica inutile, oziosa, motivata dall'impellente e forse innocente desiderio di esternare i sensi della sua narcisistica autogrificazione. Che se così non fosse, un rimando all'etimologia dei due termini in discussione, amatorialità e professionismo appunto, potrebbe rivelarsi di salutare utilità e importanza, e acquisiti dal Nostro un po' più di buon senso e indispensabile umiltà....bè, questo sì che potrebbe rappresentare un ottimo inizio.

UNIONE ITALIANA FOTOAMATORI

AssociaTi....

per vivere la fotografia da protagonista

[www.uif-net.com](http://www.uif-net.com)

Presidenza 091901150 Segreteria 0965592122

# Monografia UIF 2016 Tema "Sport"

Lo "Sport" è il tema che la Commissione Artistica dell'UIF ha scelto per la Monografia 2016. Si tratta di un tema molto ampio, in pratica a 360°, sia sport amatoriale, professionale, agonistico e non. Calcio, atletica, ciclismo, motociclismo, automobilismo, basket, pallavolo, nuoto etc. offrono al fotografo una infinità di soggetti e situazioni da fotografare.

## Regolamento

La monografia prevede la pubblicazione di una o al massimo due foto a colori e/o bianco e nero. Sono ammesse stampe a colori o b/n formato 20x30 oppure immagini digitali (file) con scansione a 300 dpi salvate in JPG o TIFF con lato lungo 3000 pixel. richieste tassativamente n.3 foto se si chiede la pubblicazione di una sola immagine e n.4-5 foto per due immagini da pubblicare.

Le foto devono avere un titolo, non devono avere cornici e non devono essere firmate. Foto di bambini e persone con handicap non saranno accettate in quanto la loro pubblicazione è vietata dalla legge.

Il socio che partecipa alla Monografia deve essere il legittimo autore delle foto e possedere gli originali (file, negativi, diapositive e quant'altro) che potranno essere richiesti, se necessario, dall'Associazione. Qualora l'autore non fosse in grado di produrre gli originali e dimostrare di essere il legittimo autore delle foto, l'Associazione escluderà dalla pubblicazione le immagini presentate.

Il pagamento delle quote dovrà essere eseguito subito dopo la Selezione delle foto effettuata dalla Commissione artistica e relativa pubblicazione dell'elenco sul sito UIF.

Le foto dovranno essere accompagnate da apposita scheda (da scaricare sul sito UIF) che dovrà essere compilata in ogni sua parte e firmata. Le stampe e la scheda devono essere inviati, solo per posta prioritaria (e non con plico raccomandato) a:

Matteo Savatteri - Via SS.114 km.4,800 Compl.Eucalipto Pal.F - 98125 Messina.

I files e la scheda possono essere inviati o su CD per posta come per le stampe oppure per posta elettronica ad uno dei seguenti indirizzi email:

[msavatteri@libero.it](mailto:msavatteri@libero.it), [msavatteri@gmail.com](mailto:msavatteri@gmail.com). Il contributo di partecipazione è di Euro 40,00 per una sola foto e di euro 60,00 per due foto e da

diritto ad ogni socio di ricevere rispettivamente n.5 e 8 copie del volume.

Le immagini saranno sottoposte all'esame della Commissione Artistica.

Le foto, accompagnate dalla scheda di cui al punto 5), devono pervenire entro e non oltre il 31 Gennaio 2016 come sopra specificato.

## PAGAMENTO DELLE QUOTE

### VERSAMENTO SU CC.POSTALE

n.16312894 intestato a :Unione Italiana Fotoamatori Segreteria Nazionale - 89100-Reggio Calabria

**BONIFICO BANCARIO** : Codice I-BAN IT30 T076 0116 3000 0001 6312 894 Unione Italiana Fotoamatori Segreteria Nazionale Reggio Calabria

## IL GAZZETTINO FOTOGRAFICO

Periodico di arte fotografica e cultura  
Organo Ufficiale dell'Unione Italiana Fotoamatori  
Aut. Trib. di Reggio Calabria n. 2 del 13/02/1987

### Direttore Responsabile:

Matteo Savatteri

### Direttore Editoriale:

Giuseppe Romeo

### Capo Redattore:

Luigi Franco Malizia

### Hanno collaborato a questo numero:

Massimo Alderighi, Enzo Barone  
Renzo Caliani, Sandra Ceccarelli  
Umberto D'Eramo, Antonio Di Federico  
Domenico Di Vincenzo, Valentina Galvagno  
Simona Goxhoi, Azelio Magini  
Stefano Malfetti, Luigi Franco Malizia  
Antonio Mancuso, Mario Rinaldi  
Marco Rossi, Stefano Siracusa

### Redazione:

Via S. S. 114, km 4, 800 - 98125 Messina  
Tel. /Fax 090. 633093  
E-mail: [msavatteri@libero.it](mailto:msavatteri@libero.it)

### Direzione Editoriale:

Via Del Seminario, 35 - 89132 Reggio Calabria  
E-mail: [pioromeorc@gmail.com](mailto:pioromeorc@gmail.com)  
Sito UIF <http://www.uif-net.com>

### Stampa:

Effegee Arti Grafiche - Messina

Ogni Autore è Responsabile di quanto forma oggetto delle foto



# Iscrizione 2016

## Unione Italiana Fotoamatori



### L'UIF offre ai soci:

- Il Gazzettino Fotografico.
- La tessera sociale.
- L'interessante Annuario Fotografico.
- L'inserimento nella Statistica annuale UIF.
- La possibilità di ottenere le Onorificenze di:  
MFA - BFA\* - BFA\*\* - BFA\*\*\* - BFA\*\*\*\* - MFO - BFC.
- La possibilità di partecipare al Circuito Nazionale UIF.
- Consulenza e consigli per organizzare Mostre e Concorsi.
- Agevolazione sui prezzi di partecipazione di Meeting - Workshop - Escursioni Fotografiche.
- La possibilità da parte di esperti di valutare i lavori in Portfolio personali.
- Pubblicazione **GRATUITA** di Bandi di Concorso mediante inserto allegato al Gazzettino Fotografico. (Spese di Segreteria € 15,00 per stampa fotocopie Bando).
- Pubblicazione **GRATUITA** a tutta pagina risultati dei Concorsi Fotografici con le opere premiate.
- Pubblicazione **GRATUITA** di cronaca e recensione di personali, collettive e concorsi.
- Pubblicazione **GRATUITA** a tutta pagina a colori di recensione di mostre di soci e club.
- **Ai club affiliati per la promozione di iniziative, di storia, di mostre, di foto ed altro, viene offerta una pagina intera gratuita sul Gazzettino Fotografico in bn o colore.**

### Quote Associative

- |  |         |
|--|---------|
| • Soci Ordinari                                    | € 35,00 |
| • Soci Ordinari Familiari                          | € 20,00 |
| • Soci junior (sino a 25 anni compiuti)            | € 13,00 |
| • Soci junior familiari                            | € 10,00 |
| • Affiliazione Club (con almeno tre soci iscritti) | Gratis  |
| • Affiliazione solo Club                           | € 30,00 |
- **Ai circoli fotografici che presenteranno almeno 10 nuovi iscritti, sarà consentita la quota di iscrizione di € 20,00 per ogni singolo socio e limitatamente al primo anno di iscrizione.**

### Patrocini

- |   |         |
|---|---------|
| • Patrocinio UIF per mostre personali d'autore        | € 10,00 |
| • Patrocinio UIF per concorsi, collettive, foto e dia | € 30,00 |
| • Patrocinio sul sito UIF personali d'autore          | € 10,00 |

### Titoli Onorifici

- MFA - Maestro della Fotografia Artistica
- BFA\* BFA\*\* BFA\*\*\* BFA\*\*\*\*- Benemerito della Fotografia Artistica
- MFO - Meriti Fotografici e Organizzativi
- BFC - Benemerita Fotografica ai Club

## SCHEDA ISCRIZIONE 2016

Anno \_\_\_\_\_ Tessera n° \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Domicilio: Via \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Data di nascita (gg/mese/anno) \_\_\_\_\_

Telefono fisso \_\_\_\_\_ Cellulare \_\_\_\_\_

Indirizzo email \_\_\_\_\_ Sito web \_\_\_\_\_

Socio presentatore \_\_\_\_\_ Tessera n° \_\_\_\_\_

**Tipologia iscrizione** :  Socio Ordinario  Socio ordinario familiare  
 Socio Junior  Socio Junior familiare

### Altre informazioni utili

Preferenze fotografiche : Scatto in:  Analogico  Digitale

Prediligo il:  B/w  Colore

Genere :  Paesaggio  Ritratto  Sport

Spettacolo  Glamour  Still life

Reportage  Altro

### Attrezzatura utilizzata;

Corpo  Marca  Modello

Marca  Modello

Ottiche  Marca  Modello

Marca  Modello

Marca  Modello

*Il sottoscritto ai sensi della Legge 675 del 31/12/1996 autorizza l'UIF ad utilizzare i dati personali solo per fini associativi.*

### Iscrizioni entro il 31/1/2016

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

LA SCHEDA VA INVIATA A: SEGRETERIA NAZIONALE UIF- VIA DEL SEMINARIO 35 - 89133 REGGIO CALABRIA O PER EMAIL A (PINO ROMEO) PINOROMEORC@GMAIL.COM E CONTEMPORANEAMENTE A CRISTAUDOS@LIBERO.IT (SALVO CRISTAUDDO) IL VERSAMENTO VA EFFETTUATO: SU CC. POSTALE N.16312894 INTESTATO A: UNIONE ITALIANA FOTOAMATORI SEGRETERIA NAZIONALE - 89100 REGGIO CALABRIA OPPURE TRAMITE BONIFICO BANCARIO: CODICE IBAN IT300760116300000016312894 - UNIONE ITALIANA FOTOAMATORI SEGRETERIA NAZIONALE - 89100 REGGIO CALABRIA



### SOCIO PRESENTA SOCIO

Il Consiglio Direttivo ha deliberato che a partire dal 2009 possono essere iscritti all'UIF anche i soci ordinari familiari e i soci junior familiari e le relative quote d'iscrizione. Inoltre allo scopo di fare crescere ulteriormente la nostra associazione abbiamo pensato ad una iniziativa volta a dare un premio per ogni nuovo socio che sarà presentato per il tesseramento dell'anno 2016. La conoscenza diretta di amici fotoamatori sarà utile a spiegare le tante opportunità che la UIF offre agli appassionati della fotografia. Saranno premiati sia il socio "presentatore" che il nuovo socio. Il socio "presentatore" usufruirà di uno sconto, sulla sua tessera, di 5 Euro per ogni nuovo Socio Ordinario presentato e 3 Euro per ogni nuovo Socio Junior. Il nuovo socio riceverà invece, direttamente a casa sua, una copia della "Monografia a tema" tra quelle già pubblicate dalla nostra associazione.

# Eventi

## di Domenico Di Vincenzo

Per il secondo anno consecutivo la città di Bagheria (PA), in provincia di Palermo, ha ospitato il Congresso Regionale dell'Unione Italiana Fotoamatori, precisamente il 19°, nel prestigioso palazzo settecentesco Aragona Cutò, sull'antica via Consolare. Bagheria, città delle ville, è nota per essere stata residenza estiva di tanti aristocratici, fin dal settecento, e per aver dato i natali a tanti illustri personaggi, i pittori Onofrio Tomaselli, Renato Guttuso, Arrigo Musti, i poeti Ignazio Buttitta e Giacomo Giardina, la scrittrice Dacia Maraini, il regista Giuseppe Tornatore, i fotografi Mimmo Pintacuda e Ferdinando Scianna e tanti altri. Forte di tali referenze, la città ha una naturale vocazione ad ospitare gli eventi culturali ed associativi, nelle sedi che si siano rese disponibili e fruibili e fra queste proprio la Villa Aragona Cutò. Fatta costruire nel 1716 da Luigi Onofrio Naselli, principe d'Aragona, su progetto dell'architetto Giuseppe Mariani, è stata acquisita piuttosto recentemente al patrimonio dei beni culturali e del comune, salvata dall'incuria e dal degrado del tempo. Ha un aspetto molto diverso dalle altre residenze nobiliari dell'epoca, più massiccia, con un corpo a forma di "C", a due piani e con una loggia belvedere dal quale la nobiltà assisteva a spettacoli teatrali e al tradizionale festino di Santa Rosalia, con un grande scalone interno di accesso al piano nobile. Nell'ampio giardino vi erano casette per la servitù, magazzini e una chiesa, distrutti in seguito alla costruzione della stazione ferroviaria di Bagheria a fine '800. In questo scenario, suggestivo non potevano mancare spunti per i numerosi fotoamatori presenti. Nel

# Festa del Fotoamatore



Apertura lavori congresso\_ da sin. Domenico Pecoraro, Maurizio Anselmo, Nino Giordano e Nino Bellia

**L'annuale manifestazione, ideata dal Presidente Nino Bellia, si è svolta nei locali, interni ed esterni, della villa settecentesca Aragona Cutò di Bagheria. Dopo il workshop con le modelle Martina, Ilenia e Kimberly si è tenuto il 19° Congresso regionale UIF Sicilia .**

piano nobile, decorato dagli affreschi di Guglielmo Borremans, è stata allestita la mostra itinerante del Circuito UIF 2015, nella sala del pianoforte si è svolta l'assemblea dei soci, nelle sale adiacenti, nello scalone di accesso e negli spazi esterni si è svolto il workshop con le modelle, aperto a soci UIF e non. Dopo i saluti del Presidente Nino Bellia, del segretario regionale Nino Giordano e del consigliere nazionale Maurizio Anselmo, una volta inaugurata la mostra Circuito UIF



Model Kimberly Carrara ( Foto Marca Barone)



# e Congresso Regionale siciliano

2015, è iniziato il workshop guidato dai maestri Carmelo La Barbera e Mimmo Irrera, con le modelle Kimberly Carrara, Ilenia Paternostro e Martina Tanghetti. La bellezza delle modelle e il contesto essenziale, a far da sfondo, dal portone con la vernice scrostata ai tufi rosicchiati dal tempo o le chiazze delle muffe e delle infiltrazioni nell'intonaco o ancora la vegetazione spontanea e tanto, tanto altro ancora, sono stati colti con innumerevoli sfumature ed interpretazioni da ciascuno dei partecipanti che, alla fine, si è dichiarato soddisfatto se non addirittura entusiasta. A seguire si è svolta l'assemblea dei soci, alla presenza dello storico segretario regionale, Nino Giordano, del segretario provinciale Domenico Pecoraro, del consigliere Nazionale Maurizio Anselmo e del Presidente Nazionale Nino Bellia. Gli interventi dei presenti hanno sottolineato i brillanti risultati ottenuti nell'anno e lo spirito collaborativo fra i soci e i vari circoli aderenti all'UIF. Per la cronaca hanno preso la parola Enzo Montalbano, Lillo Miccichè, Matteo Savatteri, Benedetto Fontana, Domenico Di Vincenzo, Maria Pia Coniglio, Carmelo La Barbera, Giovanni Artale, Paolo Zannelli, Mimmo Irrera ed il nuovo socio Pietro Calabrese. Non poteva mancare il momento conviviale presso l'agriturismo "Villa Oliva" presso Santa Flavia (PA) con un menu ricco e vario, all'insegna della tradizione e della buona cucina siciliana, a conclusione di una giornata piacevole.



Foto&Grafica©DomenicoDIVincenzo



Model Ilenia Paternostro (Foto Matteo Savatteri)



Model Martina Tanghetti (Foto Matteo Savatteri)



Model Kimberly Carrara (Foto Domenico Di Vincenzo)



Il saluto del Presidente Nino Bellia ai numerosi intervenuti (Foto Matteo Savatteri)

# A MONTELUPO FIORENTINO IL CONGRESSO REGIONALE DELLA TOSCANA

di Massimo Alderighi

Il 16° Congresso Regionale UIF della Toscana si è svolto domenica 4 Ottobre fra le "mura" di Montelupo Fiorentino e più precisamente nella sede dell'Associazione Fotolupo Fotoclub presso il Circolo Ricreativo e Culturale Il Progresso. L'apertura dei lavori è stata fatta dal Segretario Regionale Massimo Bertoncini, che ha esaminato vari aspetti della vita associativa e "fotografica" della nostra regione, coinvolgendo gli intervenuti su un vivace e propositivo dibattito sulle prospettive e sui traguardi futuri. Un'interessante spunto di discussione è stato intrapreso per quanto concerne la presenza sul territorio. E' stata fatta un'attenta analisi sulla frammentazione geografica dei fotoclub e di conseguenza sul numero dei soci tesserati Uif, evidenziando la necessità di trovare un concreto e mirato aiuto, per la diffusione dell'operato dell'Unione Italiana Fotoamatori, tramite l'ausilio di brochure esplicative ed anche con la pubblicazione di libri dedicati alle immagini dei fotografi toscani associati. Questi supporti dovranno essere rappresentativi, per aiutare i segretari, i delegati ed i presidenti di Fotoclub ogni qualvolta si debbano intraprendere rapporti collaborativi con le amministrazioni locali o con altri soggetti interessati. I progetti sono in fase di lancio e sono stati illustrati da Massimo Bertoncini e da Diego Luci, che hanno illustrato ai presenti anche un esempio sia in digitale che cartaceo, elencando le varie soluzioni



Il Segretario Regionale Massimo Bertoncini apre i lavori congressuali (Foto Stefano Malfetti)

e le eventuali possibili modifiche al progetto. La discussione è stata anche supportata da interventi di Sandra Ceccarelli, Daniele Celeri e Sergio Ghetti e di Paolo Ferretti ed Alvaro Valdarnini. Massimo Bertoncini ha inoltre portato il dibattito congressuale anche sui binari di aggregazione turistico-associativa, suggerendo un'interessante uscita fotografica da effettuare sulla costa ed entroterra della Val di Cornia, sugellando in questo modo lo spirito che deve essere presente in ogni nostro associato, l'amicizia e la passione per la fotografia. Comunione di intenti che farà certamente da apripista per le prossime riunioni, per le quali è stato deciso un più costante e cadenzato calendario annuale. Per quanto concerne la prossima elezione degli organi del Consiglio Nazionale, sono

stati confermati come candidati della Toscana Fabio Nardi, Paolo Ferretti ed Alvaro Valdarnini. Dopo una piacevole e scorrevole sosta conviviale sono state visionate i filmati delle immagini di Bertoncini con Bella Livorno e di Sandra Ceccarelli con Sole Nero. Il meteo nel pomeriggio per fortuna ha concesso dei piacevoli raggi di sole che hanno reso possibile un'intensa e suggestiva sessione fotografica, all'interno del Parco dell'Ambrogiana, con le due bravissime modelle Martina Tosi e Letizia Bizzoca. Il Congresso è terminato con un rinfrescante e conviviale aperitivo insieme ad una proiezione di immagini dei soci del Fotoclub Fotolupo, che ringrazia tutti gli intervenuti al Congresso Regionale della Toscana.



Foto Massimiliano Brunelli



Foto Massimiliano Brunelli



Foto Stefano Malfetti



Foto Massimo Alderighi

# Festa del Fotoamatore, mostra a Scandicci "Usi e costumi ieri e oggi"

di Sandra Ceccarelli

In occasione della Festa del Fotoamatore UIF è stata allestita nell'ingresso del Comune di Scandicci (FI), una mostra fotografica del Gruppo Fotografico Il Prisma, dal tema "Usi e costumi ieri ed oggi" dove i fotografi del circolo hanno presentato una serie di immagini scattate ai giorni nostri messe a confronto con immagini inerenti allo stesso tema di tempi lontani. Con il passar degli anni cambiano i gusti, cambia la moda: dall'abbigliamento serio e composto di 100 anni fa siamo passati ad un modo di vestire molto più libero e meno conformista del periodo attuale, dove tutto sembra aver ingranato la quarta. Durante questa corsa verso il futuro non c'è molto tempo per curare l'abbigliamento, quindi si privilegiano capi che non abbiano bisogno di essere stirati né tanto meno riparati, anzi .. delle camicie stropicciate e dei pantaloni strappati ne abbiamo fatta una moda, relegando in fondo al baule in soffitta, ago filo bottoni e ferro da stiro. Cento anni fa sarebbe stato impensabile andare a passeggio con i calzoni strappati anche per il più povero tra i poveri, mentre oggi invece, compriamo buchi e strappi pagandoli profumatamente, perché ci fanno sentire ben integrati nel tessuto sociale moderno. I giochi e gli sport hanno resistito più di altri costumi all'attacco della modernità e molti mantengono ancora intatta la loro attrattiva. La palla è sempre tonda e nonostante ogni domenica ventidue piedi la prendano a calci, riesce tuttora a mandare in delirio migliaia di persone! La bicicletta ha sempre due ruote e può vantarsi di avere ancora seguaci appassionati di tutte le età. La corda per saltare e il cavallo a dondolo hanno subito un forte calo di consensi scendendo clamorosamente nella classifica, ma mantengono ancora inalterato il loro look originale e sono la felicità di genitori alternativi. Ma la novità veramente rivoluzionaria degli ultimi anni in campo ludico, sono i videogiochi che stanno eclissando tutti gli altri balocchi. I videogiochi sono magici, non sono ingombranti, sono comodi e riposanti, non fanno durare fatica né fisica né mentale, sono perfette baby-sitter non retribuite, sequestrano l'attenzione e la



concentrazione, ti isolano e ti trasportano in un mondo fantastico di una realtà virtuale preferibile alla realtà effettiva, che talvolta è faticosa e spiacevole da affrontare. Sempre più ansiosi di aumentare la velocità abbiamo adeguato anche i mezzi di trasporto ai tempi che "corrono". Se si pensa a quelli passati, la prima immagine che viene alla mente è una possente locomotiva a vapore nera e puzzolente diventata oggi un pezzo da museo, che esce un paio di volte l'anno dalla rimessa per la felicità di fotografi e bambini. Notevole è il balzo tecnologico tra lei e un Freccia Rossa che viaggia a 300 km orari e ci ha portato Roma e Milano sull'uscio di casa. Pensate alla differenza tra un antico Garelli Mosquito e uno scooterone dei giorni nostri, talmente scattante e veloce che spesso il corpo e la mente non riescono a stargli al passo e lo scarto tra azione e reazione, può esser talvolta fonte di seri guai. La tecnologia e l'elettronica hanno trasformato anche il lavoro. Le macchine hanno sostituito l'uomo nei lavori faticosi e ripetitivi, l'arrivo dei computer, gli impieghi informatici hanno aperto nuovi orizzonti, abbattuto barriere e aperto nuove frontiere. Tutti cerchiamo di fare lavori che non comportino fatica e sudore, facciamo studiare i nostri figli affinché possano occupare in futuro posti di prestigio. Ci piace definirci tecnologici

e nessuno vuol fare i lavori più umili. La tecnologia ha fatto progressi giganteschi, ma non ha fatto altrettanto il progresso della civiltà. Con la globalizzazione e l'avvento di internet le distanze si sono accorciate, i popoli, solo apparentemente, sembrano più vicini, ma c'è una umanità che bussava alla porta, una umanità che non ha paura di sporcarsi le mani pur di poter mangiare una volta al giorno, una umanità che vuole lavorare con fatica e sudore per far sopravvivere i propri figli, una umanità alla quale dobbiamo risposte in termini di civiltà e di responsabilità. Non è per nostalgia verso un passato che perfetto non era che ci dovremmo soffermare a riflettere sulla accelerazione che abbiamo dato al nostro tempo in una gara di velocità della quale ci è sconosciuto perfino il punto di arrivo, ma per amore del nostro futuro e rispetto per la terra che ci ospita. Usi e costumi ieri ed oggi: un tema che costringe alla riflessione. La mostra è stata inaugurata dal sindaco di Scandicci alla presenza di moltissimi fotoamatori dei circoli fiorentini, per la UIF presente Stefano Malfetti delegato di zona per Firenze e presidente del gruppo Fotografico Il Prisma, nonché gli altri fotoamatori della nostra associazione.



Il Sindaco inaugura la mostra (Foto Sandra Ceccarelli)



# A Lodrone di Storo la Festa del Fotoamatore in Trentino



Foto Marco Gualtieri



Foto Francesca Spanò

Una grande manifestazione quella organizzata dall'associazione culturale Lebrac di Storo (TN) per rievocare le "antiche storie d'arme" dei Lanzichenecci, un esercito di mercenari, nati nel 1487, che combatterono, fino al 1648, al soldo delle più svariate Nazioni (Papato compreso). In questa manifestazione si inserisce UIF Trentino che, con alcuni soci, presenza nelle tre giornate per immortalare tutti gli eventi ed organizza sabato 26 settembre l'undicesima festa del fotoamatore. Un'occasione stimolante per tutti i fotoamatori che l'hanno saputa vivere nella sua interezza ....un genere fotografico sicuramente molto diverso dal consueto, piuttosto "movimentato"

con fotografie da improvvisare, ma credo ,appunto per questo, affascinante. Una ventina i fotoamatori "iscritti" alla giornata, ma più di trenta quelli che hanno partecipato effettivamente, se contiamo anche i fotoamatori "timidi" che, pur essendo presenti con attrezzature di prestigio, non hanno ritenuto presentarsi. Una lacuna che si trasforma in un impegno per UIF Trentino che cercherà di abbattere nel futuro queste bandiere. Si è spaziato dal ritratto ambientato con personaggi in costume, alle sfilate e, quale punto forte, la rievocazione delle battaglie e l'assalto al castello. Alla fine di tutto questo, per far sì che i nostri scatti possano essere ammirati quantomeno da tutti coloro che hanno

partecipato in prima persona all'imponente manifestazione, abbiamo regalato qualche centinaio di fotografie all'associazione Lebrac, da utilizzare per i loro scopi associativi, ed un audiovisivo con il racconto dell'intero evento. Ringraziamo l'associazione Lebrac per aver accolto con entusiasmo all'interno della loro rievocazione la nostra festa del fotoamatore, ed un grazie particolare al vice presidente Pietro Gandolfo ed al consigliere nazionale Bruno Oliveri, che ci hanno onorati della loro presenza. Non per ultimo, grazie a tutti i soci UIF , del Trentino A.A. e delle altre regioni , che hanno partecipato alla festa del fotoamatore ed a quelli che hanno donato i loro scatti.



Foto Renzo Calfari



Il gruppo UIF del Trentino



Foto Renzo Atz



Foto Tiziana Brunelli



Foto Fabio Pedrotti



Foto Giovanna Pastoris



Foto Marco Vecchi

# Congresso regionale UIF in Calabria

di Antonio Mancuso

Organizzato dalla Segreteria Regionale, diretta da Giuseppe Rotta, in collaborazione con la Segreteria Provinciale diretta da Ornella Marzotti, il congresso 2015 dell'Uif Calabria si è svolto questo anno nell'antica Rhegion, oggi Città di Reggio Calabria, la cui origine risale al 2000 a. C. Ospiti dell'Hotel Albanuova, hanno partecipato i segretari provinciali di Catanzaro, Giuseppe Fiorentino e di Cosenza Paolo Granata, insieme a vari delegati di zona e soci provenienti da tutta la Regione. Il programma, articolato nelle giornate del 24 e 25 ottobre comprendeva oltre alle riunioni tecniche anche la visita al Museo Nazionale Magna Grecia e un tour alla scoperta della Città e dei suoi monumenti più importanti. Il pomeriggio di sabato, i lavori congressuali, sono stati aperti con la relazione di benvenuto da parte del Segretario Regionale Giuseppe Rotta, seguito dagli interventi di Pino Romeo, Mimmo De Marco, Francesco Cariatì e del sottoscritto. Gli interventi, molti, rivolti all'attività svolta dall'Uif Calabria nell'ultimo anno, hanno provocato varie riflessioni da parte dell'assemblea alimentando un dibattito certamente costruttivo che ha evidenziato un particolare attaccamento all'Associazione da parte di tutti i soci. È seguita la visita al Museo Nazionale Magna Grecia, dove abbiamo avuto l'occasione di ammirare i famosi Bronzi di Riace, d'origine Magna Grecia, considerati tra i capolavori scultorei più importanti al mondo. Dopo la cena, a base di prodotti tipici locali, sapientemente preparati dagli chef dell'Albergo, gli intervenuti hanno seguito, nella sala del Cinema Teatro del Dopolavoro Ferroviario, la proiezione di alcuni contributi audiovisivi a cura dei soci Mimmo De Marco, Nuccio Romeo, Francesco Cariatì, Maria Fusaro e Ornella Marzotti. Nella stessa serata il Segretario Regionale Giuseppe Rotta ha presentato il libro "Fotografie e... altro Calabria Testimonianze", un lavoro che la Uif Calabria si era ripromessa fin dall'anno scorso di portare avanti. Si tratta di una raccolta di immagini e testi curata dai fotoamatori Uif calabresi, magistralmente accompagnati dalle poesie di Roberto Pirrello. La mattina di domenica, approfittando anche del clima mite della giornata, visita al Castello Aragonese, al Teatro Francesco Cilea, al Duomo della città, per finire con una passeggiata sul lungomare Falcomatà, "il più bel chilometro d'Italia", così come lo ha definito G. D'annunzio. Naturalmente gli scatti fotografici erano d'obbligo. Dopo la pausa pranzo, molto gradita da parte di tutti gli intervenuti, terminata con il taglio di una torta augurale dedicata all'Uif, sono ripresi i lavori congressuali. L'ampia discussione, seguita all'analisi di quanto fatto e quanto s'intende fare in favore della fotografia amatoriale in Calabria, alimentata dal



Foto Antonio Cariatì

contributo degli intervenuti, ha fatto convergere su linee comuni la metodologia da adottare in occasione di organizzazione di Concorsi e Mostre. L'Assemblea ha anche indicato Pino Romeo quale rappresentante nelle prossime elezioni del Consiglio Direttivo Nazionale e Paolo Granata come componente supplente mentre il socio Francesco Cariatì è stato nominato Delegato di Zona di Acri (CS). Da registrare anche la presentazione all'assemblea, da parte di Mario laquinta di San Giovanni in Fiore, di uno dei suoi tanti lavori fotografici, rigorosamente in B&W. Una vita dedicata alla fotografia e...si vede. Prima dei saluti finali da parte degli organizzatori, la Segreteria Regionale ha voluto omaggiarmi di un attestato di merito, da me graditissimo, per l'attività e la disponibilità in favore della fotografia amatoriale. Non mi resta che ringraziare. Infine, ci siamo ripromessi di rincontrarci tutti, domenica 8 novembre per un'escursione fotografica alla ricerca dei colori autunnali dell'altopiano della Sila, in provincia di Cosenza.



Visita ai Bronzi di Riace Foto Giuseppe Rotta



Castello aragonese-Foto Antonio Mancuso



Villa Zerbi-Foto Antonio Mancuso



Foto Nuccio Romeo



## Macro naturalistica

La macro è una sfera della fotografia che ritengo affascinante anche se per alcuni può apparire complicata. Interessante perché permette di ingrandire e visualizzare dei particolari che difficilmente osserviamo ad occhio nudo e può sembrare complicata per il problema della messa a fuoco perché la profondità di campo è assai limitata. Si tratta di un genere fotografico a carattere piuttosto documentativo, che perciò non pretende di conseguire intenti artistici. Le foto di animali vengono quasi sempre eseguite nel loro ambiente di vita e generalmente all'aperto, perché così appaiono più naturali e più vive. Gli animali di piccole dimensioni devono essere fotografati a distanza ravvicinata per poter ottenere una immagine sufficientemente grande e dettagliata del soggetto. In questo caso spesso si fa della "macrofotografia" cioè si riproduce il soggetto nelle sue dimensioni reali o più grandi dell'originale. In questo modo si possono ottenere effetti originali, scoprendo particolari insospettati e interessanti, che sfuggono spesso al nostro occhio. Per questo genere di fotografia naturalistica non possiedo un'attrezzatura sofisticata ma lavoro con un obiettivo Sigma 105 mm f2.8 macro che monto su reflex APS-C fissata su un robusto cavalletto (non faccio uso del flash) e durante le mie escursioni macro

porto anche un paio di forbici e qualche molletta da bucato. Il momento migliore per ottenere immagini molto interessanti ed anche "spettacolari" è al mattino presto, prima del sorgere del sole quando gli insetti non scappano e molto spesso sono coperti di rugiada in attesa dei raggi solari per asciugarsi. Ci si può avvicinare agevolmente senza spaventare i soggetti e con cautela si può tagliare con le forbici lo stelo dove è posato l'insetto e, sempre senza produrre vibrazioni, si può posizionare lo stelo stesso in modo da poter meglio comporre la foto con uno sfondo il più possibile sfumato senza elementi di disturbo. Per la profondità di fuoco limitata imposto il diaframma abbastanza chiuso  $f/11$  -  $f/16$ . Per avere il soggetto tutto a fuoco a volte uso la tecnica del focus stacking, il soggetto deve essere statico ed effettuo una serie di scatti in sequenza della stessa inquadratura variando la messa a fuoco su diversi piani e successivamente tramite software allineo gli scatti ottenendo così un'immagine con il soggetto stesso tutto a fuoco. Questa tecnica non è possibile utilizzarla sempre perché a volte dopo una serie di scatti l'insetto muove una zampetta e quindi si deve ripetere nuovamente la sequenza. Le foto a corredo di queste note sono state realizzate con le tecniche sopra descritte.





Si tratta di tre foto in grande formato presentate alla X Edizione della Biennale Internazionale d'Arte Contemporanea di Firenze, presso cui l'autore è stato invitato. D'Eramo è stato l'unico italiano premiato nella categoria arte digitale ed ha ricevuto il riconoscimento Premio Internazionale "Lorenzo il Magnifico" da una giuria composta da personaggi del mondo dell'arte di fama internazionale.

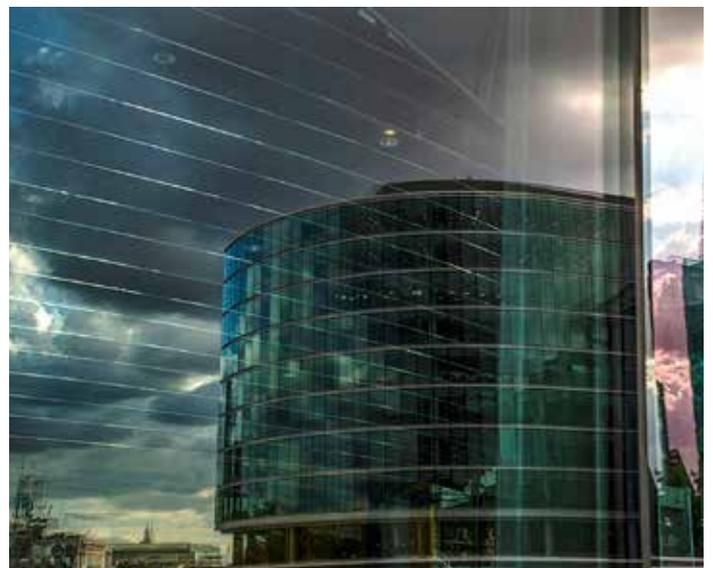
di Luigi Franco Malizia

Documentare, interpretare, creare. Voci letteralmente a sé stanti quanto potenzialmente corree l'una dell'altra nelle fasi che precedono la realizzazione di qualsivoglia manufatto artistico. Documentare e interpretare creando, e viceversa. In arte si può. Di certo non latitano le metodologie operative al riguardo. Una delle più accreditate e suggestive attiene al sapiente uso delle superfici trasparenti e riflettenti: acqua, vetro, oggettistica traslucida in genere. "Specchio, specchio delle mie brame..." ama ripetere la malefica regina a fronte delle sue riverberate sembianze, e Narciso si compiace del suo aspetto restituito dalla polla della vanità. Altre storie. Nulla a che vedere, naturalmente, con le magistrali movenze espressive di alcuni capolavori dell'arte pittorica vidimati Rembrandt, Cézanne, Manet, Klee, che di riflessi e trasparenze, sapientemente "penetrati" dalla luce, vivono e si alimentano. Non demorde sul terreno del percorso creativo la versatilità del mezzo fotografico quando accortamente decodificata, e quindi la Fotografia d'Autore. C'è chi come Giganovich, Venantini o, dulcis in fundo, Umberto D'Eramo, asservisce a pregevoli tele di traslazione del proprio estro pannelli e facciate di cristallo delle odierne strutture



architettoniche metropolitane. L'occhio che si lascia a tergo i termini del reale per recepirne sul davanti l'intrigante artefazione (ricordate la metafora del "mito della caverna" di Platone?). D'Eramo racconta della Londra dello "Shard" di Renzo Piano, del "Walkie Talkie" di Vinoly, della Tower Bridge sul Tamigi con la inventiva, la tempistica e l'elegante fraseggio del suo personalissimo e inconfondibile stile narrativo. Taglio sontuoso e vivacità grafica sono peculiarità portanti di un racconto a gradevole e originale sentore "reportagistico", intriso di forza intuitiva ma anche sufficientemente meditato. Linee, forme, movenze cromatiche, fughe prospettiche di un caos, verrebbe da dire, esemplarmente organizzato, evocante e indicativo del frenetico alitare di persone e cose, nella distorsione temporo-spaziale che condiziona ogni attimo "supremo" scandito simbolicamente dagli austeri rintocchi del Big Ben. Pare di poter dire che tanto dinamismo espressivo ,

complice l'azione distortente della materia traslucida, attinga peraltro efficacemente al corretto studio e alla equilibrata distribuzione della luce, forieri entrambi di quelle cadenze chiaroscurali che ne alimentano significazione e attrattiva. Nulla che non sia riconducibile evidentemente al sensibile e corretto approccio visivo di tutto quanto è materia di attenzione e manipolazione. Nello specifico, appunto, Londra, città-regina che, non certamente a mò della malvagia Grimilde o del vanitoso Narciso, assurge grazie all'eclettismo creativo di Umberto a fascino sito-fiaba di antiche e moderne virtù. Ma c'è ancora qualcosa in più a nobilitare la strategia operativa del fotografo abruzzese: lo sguardo interiore. Quello stesso di cui fa indiretta menzione E. Pound quando afferma "Un'arte, forse, perde la sua dignità quando dipende troppo da un elemento meccanico per la sua esecuzione".



# Sciaccia vista da noi, mostra video fotografica

Si è svolta anche quest'anno la mostra video-fotografica amatoriale "Sciaccia vista da noi", manifestazione che il club fotografico amatoriale L'AltraSciacca Foto porta avanti sin dalla sua costituzione. Otto anni in cui sono state raccolte ed esposte centinaia e centinaia di foto che rendono omaggio a Sciaccia, unica protagonista della mostra, e le sue caratteristiche raccolte nelle sezioni speciali. Quest'anno la mostra è stata caratterizzata da diverse novità a partire dalla location che per la prima volta la vede ospitata dall'Atrio Superiore del Comune di Sciaccia, reso fruibile fino a tarda sera. Ma è stato l'anno anche del cambio di formato di stampa e delle sezioni speciali sul corallo e sui balconi. C'è stato anche spazio per la solidarietà dando seguito al progetto "Life" avviato qualche settimana fa insieme ai familiari ed amici di Fabrizio Piro ed i cui proventi sono stati devoluti alla Lilt, sez. di Agrigento. L'affluenza di visitatori è continua durante tutto il giorno e per una settimana l'Atrio Superiore del Comune si è trasformato in una enorme vetrina in cui ammirare le bellezze di Sciaccia ed è stato come creare un secondo ufficio turistico in cui lo staff della mostra ha potuto dare indicazioni su come raggiungere i luoghi raffigurati nelle varie foto. Nella serata del 6 Settembre si è svolta la cerimonia di chiusura che ha visto gli interventi iniziali di Pietro Mistretta, Presidente de L'AltraSciacca, dell'Assessore alle politiche sociali Daniela Campione, dell'Assessore allo sport David Emmi e di Giacomo Glaviano, Presidente nazionale della Fijet. Si è proceduto poi con la consegna degli attestati e tessere socio del club a tutti i partecipanti e con l'assegnazione dei premi delle uniche due sezioni a concorso, quella sulla ceramica di Sciaccia e quella sul corallo. Per la prima sezione si è aggiudicato il primo premio Roberto Rizzo con la foto "Ceramica in città". A lui è andato il trofeo in ceramica realizzato appositamente per questo concorso da Ceramiche Carlino. Per quanto riguarda la sezione sul corallo di Sciaccia, i componenti del Consorzio del Coralli di Sciaccia hanno assegnato i seguenti premi: 1° Premio Michele Barbera, 2° Premio Santo Tirnetta, 3° Premio Salvatore Interrante. Con questa iniziativa cala il sipario sull'estate 2015 de L'AltraSciacca, impegnata in diverse iniziative del cartellone estivo. Sono state intanto pubblicate sul sito [www.sciaccavistadanoi.it](http://www.sciaccavistadanoi.it) le immagini dell'esposizione e le foto ed i video partecipanti all'edizione 2015.



La Giuria Giostre D'italia composta da : Luigi Franco Prof. Dr. Malizia (Capo Red. "Il Gazzettino Fotografico " Critico d'arte) Presidente, Malvestuto Prof. Umberto (Socio Fondatore e Direttore Artistico Giostra Cav.), Sarrocco Giovanni (Pres. G.F. Maiapeligna ), D'Eramo Umberto (Fotoamatore UIF) Rinaldi Mario (Fotoamatore UIF ), Concezio Presutto (Fotoamatore UIF) e Di Menna Paolo e La Giuria Giostre di Sulmona composta da : Malvestuto Prof. Umberto Presidente, Luigi Franco Prof. Dr. Malizia , D'Eramo Umberto , Rinaldi Mario, Giovanni Sarrocco (Presidente Gruppo Maiapeligna), Concezio Presutto e Paolo Di Menna dopo l'esame delle opere pervenute hanno assegnato i seguenti premi :

### Giostre d'Italia:

1° Premio Remo Gieseke di Popoli (PE) per "Botti"

2° Premio Stefano Malfetti di Firenze per "Il Druido giochi del Carnasciale di Firenze"

3° Premio Adolfo Ranise di Imperia per "La battaglia delle arance"

Premi speciali : Diletta Barlassone di Sulmona per "Paggetta" e Stefano Calonico di Sulmona per "Damigella"

Segnalazioni : Stefano Malfetti (Giochi del Carnasciale), Stefano Vincigara di Ascoli Piceno (Quintana Ascoli)

### Giostra Cavalleresca di Sulmona:

1° Premio Stefano Calonico di Sulmona per "Basta cordesca".

2° Premio Mattia Di Cristofaro di Sulmona per "Chiarine giostra"

3° Premio Remo Gieseke di Popoli per "Ti vengo a cercare"

Segnalazioni : Bruno Oliveri di Mallare (Incontri in piazza), Remo Gieseke di Popoli (Dovuto riposo), Pietro Gandolfo di Chiusanico (Serenità), Stefano Calonico di Sulmona (Presto che è tardi)



Primo Premio Giostre d'Italia Remo Gieseke



Secondo Premio Giostre d'Italia Stefano Malfetti



Terzo premio Giostre d'Italia Adolfo Ranise



Premio Speciale Giostre d'Italia Stefano Calonico

# Leresca di Sulmona



Primo Premio Giostra di Sulmona Stefano Calonico



Segnalazione Stefano Vincigara



Secondo Premio Giostra di Sulmona Mattia Di Cristofaro



Terzo Premio Giostra di Sulmona Remo Gieseke



Premio Speciale Giostre d'Italia Diletta Barlassone



Segnalazione Bruno Oliveri



Segnalazione Remo Gieseke



Segnalazione Stefano Calonico

Presso la sede del Circolo Fotografico La Genziana di Pescara, si è riunita la giuria composta da: Giuseppe Cannoni (Presidente), Antonio Buzzelli e Antonio Di Federico, per la valutazione delle opere a tema obbligato "Le stagioni: aspetti, colori, simboli". La giuria, concordando sull'elevato contenuto artistico delle numerose opere pervenute, tutte di un ottimo spessore fotografico e tecnico, dopo attenta analisi, ha espresso il risultato con la seguente modalità: comparazione ad eliminazione successiva, e ha deciso di assegnare i premi stabiliti come segue:

**1° premio** a Terigio Sergiacomo di Pescara per la foto: "Trebbiatura 3"  
**2° premio** a Medardo Alberghini di Pieve di Cento (BO) per la foto "L'arcobaleno"

**3° premio** a Mirko Ferro di Savona per la foto "Paesaggio ore 8"  
**Premio Speciale** della Giuria a Massimo Robiglio di Cosseria (SV) per n. 4 foto che rappresentano "Le stagioni della vita"

**Segnalazioni** : D'Eramo Umberto per la foto "Inverno ad Alfedena", Diodato Giancarlo per la foto "Viola dominante", Evangelista Luciano per la foto "Luci e colori", Finocchio Luciano per la foto "Grappolo di agosto", Malfetti Stefano per la foto "Estate a Piombino", Oliveri Bruno per la foto "Provenza fioritura della lavanda 2", Pepe Aldo per la foto "Paesaggio autunnale", Quineti Laura per la foto "Grano di mare" e Rossi Marco per la foto "Primavera".

Opere ammesse complessivamente 50.



Primo Premio Sergiacomo Terigio



Secondo Premio Medardo Alberghini



Premio Speciale Massimo Robiglio



Premio Speciale Massimo Robiglio



Terzo Premio Mirko Ferro

# Concorso “Fotografiamo l’iperattività”



1° premio tema obbligato Vanessa Casaretti



1° premio tema libero Ernesto Francini

L'associazione Famiglie ADHD di Cuneo ha organizzato il 1° Concorso fotografico Nazionale “ Fotografiamo L’iperattività’ ” 2015 valido per la statistica UIF per immagini proiettate digitali o digitalizzate con i seguenti due temi : Obbligato “L’iperattività” e libero per immagini a colori e in bianco e nero. La Giuria del concorso composta da : Cinzia Corradi Presidente Associazione Famiglie ADHD di Cuneo , Laura Meinero Educatrice presso NPI e collaboratrice presso Associazione Famiglie ADHD di Cuneo , Valentina Galvagno fotografa professionista socia UIF, Guido Peirone fotografo professionista ed Elena

Fenoglio fotografa professionista dopo attento esame delle opere partecipanti al concorso ha assegnato i seguenti premi:

## **Tema obbligato “Fotografiamo L’iperattività’**

- 1° Premio Vanessa Casaretti per l’opera “Commonsense rebellion”
- 2° Premio Nicola Colapinto per l’opera “Nuvole polverose”
- 3° Premio Paolo Di Menna per l’opera “Giochi di fuoco”

Segnalazioni :Ernesto Francini per “Contrasti” e Adolfo Ranise per “Canoa”

## **Tema libero**

- 1° Premio Ernesto Francini per l’opera

“Nido di cicogna”

2° Premio Azelio Magini per l’opera “Libellula”

3° Premio Giovanni Sarrocco per l’opera “Musica”

Segnalazioni : Nicola Colapinto per “Riflessi musicali”, Umberto D’Eramo per “Guajra” e Diego Voarino per “Ventuno secondi”

Al concorso hanno partecipato 37 autori per complessiva 296 opere presentate. Oltre le foto premiate e segnalate sono state ammesse 33 opere nel Tema Obbligato “Fotografiamo l’iperattività” e 27 nel tema libero.



2° premio tema libero Azelio Magini



2° premio tema obbligato Nicola Colapinto



3° premio tema obbligato Paolo Di Menna



3° premio tema libero Giovanni Sarrocco

# Concorsi

# UNICOOP FIRENZE

La giuria del 4° Concorso Fotografico nazionale Unocoop Firenze così composta :Massimo Bertoncini Delegato regionale UIF Toscana, Stefano Malfetti Delegato di zona UIF Fi Presidente GF il Prisma Scandicci, Gianna Randelli Consigliere GF il Prisma Scandicci, Enrico Benvenuti Vice Presidente GF il Prisma Scandicci, Simone Veneziana Consigliere GF il prisma Scandicci, Silvano Serni Consigliere UNICOOP FI Sez Soci Scandicci, Brunetti Carlo Sez Soci COOP Scandicci e Moreno Bellini Fotoclub Idea fotografica San Bartolo , hanno esaminato le 276 foto di 72 autori per il tema libero e le 130 immagini di 38 autori per il tema obbligato "Toscana ....arte cultura prodotti del territorio per un totale di 406 immagini di 110 autori Hanno deciso di premiare :

## Tema Libero

1° Classificato : Marco Bartolini di Montevarchi Arezzo con l'opera "Monson Time 1"

2° Classificato : Massimo Alderighi di Montelupo Fiorentino Fi con l'opera "Libera"

3° Classificato : Mirko Ferro di Savona con l'opera "Dopo Una Delusione"

## Premi Speciale

Premio Speciale Architettura a Carlo Durano di Grosseto per il Complesso delle Opere

Premio Speciale Macro a Marco Rossi di Arezzo per il Complesso delle Opere

Autori Segnalati Medardo Alberghini di Pieve Di Cento per Cracovia, Luigi Bartolini di Montanari Cesena per La Pietra, Cristina Pasta di Modena per Divertimento, Paolo Stupazzoni di Baricella per Triathlon, Daniele Franceschini di Gavorrano per Still Falls The Rain, Franco Marchi di Sesto Fiorentino Fi per Fenicotteri In Love, Giulio Montini di Casnate per Portatori Di Zolfo N14, Pierfrancesco Baroni di Scandicci Fi per Palio Delle Contrade e Adolfo Ranise di Imperia per Foto N° 3.

## Tema Obbligato "Toscana....Arte Cultura Prodotti Del Territorio"

1° Classificato : Cristina Garzone di Pratolino per il Complesso Delle Opere

2° Classificato : Pierfrancesco Baroni di Scandicci per il Complesso Delle Opere

3° Classificato : Antonella Tomassi di Scandicci per il Complesso Delle Opere

**Autori Segnalati:**Alessandro Campagni di San Donnino per Parco Della Piana Ultimi Pecorari, Carmine Brasiliano di Campobasso per Arezzo Portico, Nicola Brasiliano di Campobasso per Turisti



Primo premio tema libero Marco Bartolini



Secondo premio tema libero Massimo Alderighi



Terzo premio tema libero Mirko Ferro

Caso, Umberto D'eraimo di Sulmona ,Ivan Martelluzzi di Tavarnuzze Impruneta per L'arte e Giulio Montini di Casnate per Cupido .

**Premi Speciale Prisma Tema Libero :**

Andrea Biliotti Scandicci per il Complesso Delle Opere

**Premio Speciale Prisma Tema Obbligato Toscana....Arte Cultura Prodotti Del Territorio** Fabrizio Tosi Scandicci per il Complesso Delle Opere



Primo premio tema obbligato Cristina Garzone



Secondo premio tema obbligato Pierfrancesco Baroni



Terzo premio tema obbligato Antonella Tomassi



Premio speciale Architettura Carlo Durano



Premio speciale Macro Marco Rossi



Premio speciale Prisma Andrea Billotti



Premio speciale Prisma Fabrizio Tosi

UNIONE ITALIANA FOTOAMATORI  
*Associati....*  
*per vivere la fotografia da protagonista*  
[www.uif-net.com](http://www.uif-net.com)  
Presidenza 091901150 Segreteria 0965592122

La Giuria del Concorso ,organizzato dal Foto Club "La Chimera" di Arezzo con il patrocinio dell'UIF, composta da Federica Malentacchi Delegato Provinciale FIAF Provincia di Arezzo, Glauco Ciacci Presidente Foto Club La Chimera, Piero Franchini Vice Presidente Foto Club La Chimera, Alvaro Valdarnini Consigliere Nazionale U.I.F.e Magini Azelio Segretario UIF Provincia di Arezzo, dopo aver esaminato i 209 lavori nella sezione a tema libero a colori, i 196 lavori sezione a tema libero bianco nero ed i 69 lavori nella sezione a tema obbligato "Arezzo in foto" presentati dai 57 autori partecipanti, ha deciso di ammettere 56 lavori nella sezione a tema libero colore, 63 lavori nella sezione a tema libero bianco nero e 22 lavori nella sezione a tema obbligato e di assegnare i premi in palio come segue:

**Trofeo Chimera** ad Adolfo Ranise di Imperia per il complesso delle opere.

#### **Tema libero colore**

1° classificato Giorgio Paparella di Savona con "Istanti di mondo"

2° classificato Marco Cavaliere di Bari con "Moonlight"

3° classificato Maurizio Loviglio di Savona con "Geometrie 001"

Segnalati Parodi Valeria di Savona con "La nave e la casa", Michele Russo di Luzzi con "Lo sguardo" e Giovanni Sarrocco di Sulmona con "Angeli e demoni".

#### **Tema libero bianco nero**

1° classificato Franco Calabrese di Lecce con "Nudo in controluce"

2° classificato Valentina Galvagno di Cuneo con "Cobweb"

3° classificato Carlo Durano di Grosseto con "Uscita dal palazzo"

Segnalati Marco Cavaliere di Bari con "Tra polvere e ulivi", Davide Massignani di Valdagno con "Exit", Massimo Robiglio di Savona con "Vivere il non senso della vita" e Paolo Stupazzoni di Bologna con "Musica in pillole 4".

#### **Tema obbligato "Arezzo in foto"**

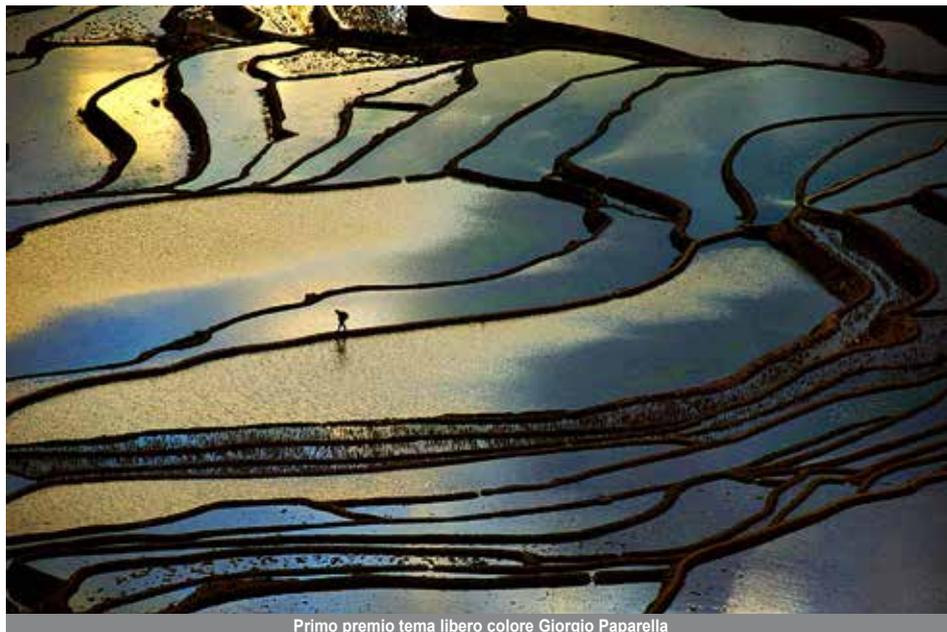
1° classificato Donato Marmorini di Arezzo con "Sacro e profano"

2° classificato Saverio Zarrelli di Campobasso con "In attesa"

3° classificato Umberto D'Eramo di Aquila con "La bottega della storia"

**Premio speciale** "dedicato a Piero Comanducci" a Massimo Alderighi di Montelupo Fiorentino con Arezzo 1 e Arezzo 2.

Segnalati Paolo Gallorini di Arezzo con "Icastica nella torre del palazzo comunale", Stefano Malfetti di Firenze con "Centro commerciale" e Lucio Turrioni di Monte S. Savino con "Arezzo 2".



Primo premio tema libero colore Giorgio Paparella



Secondo premio tema libero colore Marco Cavaliere



Terzo premio tema libero colore Maurizio Loviglio



Primo premio tema libero bn Franco Calabrese



Primo premio tema obbligato Donato Marmorini



Secondo premio tema libero bn Valentina Galvagno



Secondo premio tema obbligato Saverio Zarrelli



Terzo premio tema libero bn Carlo Durano



Terzo premio tema obbligato Umberto D'Eramo



Premio speciale Massimo Alderighi



Trofeo Chimera Adolfo Ranise

## Fotografia naturalistica a Pescara

Presso la riserva naturale del "Lago di Penne" a Pescara si sono riunite le due giurie del concorso, patrocinato UIF, così composte: Antonio Buzzelli, Cannoni Giuseppe, Colalongo Bruno, Stuppazzoni Paolo e Toppeta Daniele per il tema libero e per la sezione. Naturalistica Tavolaro Silvio, Scataglini Marco e Pierluigi Rizzato per la valutazione delle 1682 opere presentate da 131 autori. Presidente viene eletto all'unanimità Cannoni Giuseppe e fungono da segretari Lorenzo Bindi, Maurizio Alfonso e Di Federico Antonio. La giuria concordando sull'elevato contenuto artistico delle opere pervenute, tutte di un ottimo spessore fotografico e tecnico sia per il tema obbligato che per il tema libero, dopo attenta analisi, ha deliberato come segue:

### Tema obbligato

Premio unico cat.A Uccelli e loro habitat Ramella Milo per l'opera "Balletto"

Premio unico cat.B "Mammiferi terrestri ed acquatici Barbini Enrico per l'opera "Abbeverata notturna"

Premio unico cat.C "Macrofotografia Cipollini Alessio per l'opera "Cerura vinula"

Premio unico Cat.D "Mondo vegetale" Brancaccio Marina per l'opera "Il bosco di Haller 2"

Premio al miglior autore assoluto per la naturalistica Barbini Enrico per l'opera "Abbeverata notturna"

Segnalazioni: Sez.A Zanotti Massimo, Sez.B Zanetti Mirko, Sez. C .Magini Azelio, Sez.D Tagliani Roberto

### Tema libero colore

1° premio Madeddu Bruno per l'opera "Venice"

2° premio Boscato Adriano per l'opera "Verso il volo 74"

3° premio Caleffi Giuseppe per l'opera "All'improvviso"

### Tema libero BN

1° Premio Perini Valerio per l'opera "Sguardi dalla finestra"

2° Premio Alberghini Medardo per l'opera "Cracovia"

3° Premio Righeschi Enzo per l'opera "Piccola fotografia"

**Premi speciali:** "Ritratto" Roberto Palladini per l'opera "Spazzacamini", "Glamour" Franco Calabrese per l'opera "Controluce", "Foto sportiva" Massimo Zanotti per l'opera "Service", Premio a tre autori abruzzesi segnalati o ammessi: Umberto D'Eramo per l'opera "This is no possible", Fernando Lacivita per l'opera "Pacentro" e Paolo Di Menna per l'opera "Sguardi di bimba"



Primo premio tema libero colore Bruno Madeddu



Primo premio tema libero bn Valerio Perini



Premio speciale glamour Franco Calabrese



Secondo premio tema libero bn Medardo Alberghini



Premio unico cat.A foto naturalistica Miilo Ramella



Premio unico cat.B foto naturalistica Enrico Barbini



Premio unico cat.C foto naturalistica Alessio Cipollini



Premio unico cat.D foto naturalistica Marina Brancaccio



Premio giuria foto naturalistica Azelio Magini



Premio Abruzzo Fernando Lacivita



Premio Abruzzo Umberto D'Eramo



Premio speciale ritratto Roberto Palladini

## Il telefono ieri e oggi a Sulmona



Primo premio tema obbligato Giovanni Firmani



Secondo premio tema obbligato Giancarlo Capitani

La giuria del 1° concorso nazionale "Il telefono ieri ed oggi" composta da : Prof. Luigi Franco Malizia Presidente, dai fotoamatori UIF ,Giovanni Sarrocco , Umberto D'eraimo , Mario Rinaldi , Ileana Cafarelli e Paolo Di Menna con segretari Fernando La Civita e Remo Gieseke fotoamatori UIF ,dopo attento esame delle due sezioni di fotografie divise per temi, alla presenza di un folto pubblico interessato all'esito del concorso, ha proceduto alla votazione foto per foto senza indicare il nome dell'autore, con un punteggio da 1 a 10. Al termine della votazione si è proceduto al conteggio dei voti ed alla media aritmetica del punteggio raggiunto. La giuria ha riscontrato che il livello artistico delle fotografie valutate per il tema obbligato non e' risultato soddisfacente, poiche' in pochissimi sono riusciti ad esprimere il tema obbligato del concorso, spesso scaduto in semplici selfie fatti con smartphone, riscontrando anche un uso eccessivo e spositato della post produzione . Pertanto ha stabilito quanto segue :  
**Tema obbligato "Il telefono ieri ed oggi"**  
 1° classificato Giovanni Firmani di Viterbo



Primo premio tema libero Valentina Galvagno

2° classificato Giancarlo Capitani di S.Vincenzo (LI)  
 3° classificato Franco Alloro di Sambuca di Sicilia (AG)  
 Segnalazioni : Giancarlo Capitani, Pietro Gandolfo, Bruno Ooliveri e Adolfo Ranise  
**Tema libero**  
 1° classificato Valentina Galvagno di

Ormea (CN)  
 2° classificato Luciano Genocchio di Ovada (AL)  
 3° classificato Grazia Migliarelli di San Benedetto del Tronto  
 Segnalazioni : Franco Alloro, Franco Calabrese, Giovanni Firmani , Luciano Genocchio



Terzo premio tema libero Grazie Migliarelli



Terzo premio tema obbligato Franco Alloro

# Simona Goxhoi al Premio internazionale della Cultura di Palermo



Al Teatro Politeama di Palermo dal 16 al 18 Ottobre si è svolta una manifestazione di livello Internazionale, il Premio Internazionale della Cultura diretto dal Prof. Paolo Levi con ospite Vittorio Sgarbi che ha avuto il compito di selezionare gli artisti per la partecipazione ad una mostra organizzata nella Sala Rossa del teatro palermitano in occasione della manifestazione "Panorama d'Italia". Tra le opere selezionate da Vittorio Sgarbi anche la foto di Simona Goxhoi dal titolo "La

vestizione della sposa", opera fotografica ispirata al pittore Carlo Socrate allievo di Pablo Picasso. La foto è stata anche selezionata per la Biennale di Firenze di quest'anno, recensita da Luigi Franco Malizia per il "Gazzettino Fotografico" dell'UIF (Unione Italiana Fotoamatori) ed ha anche partecipato alla Triennale arti visive di Roma nel 2014. Simona Goxhoi, che ricopre l'incarico di componente della Commissione artistica dell'UIF, nel corso della manifestazione pa-

lermitana è stata selezionata (solo 10 artisti su 600 partecipanti) per essere intervistata dal giornalista e conduttore televisivo Red Ronnie per Roxy Bar TV e per esporre le sue opere al Conference Centre Rom sito a Hollywood Boulevard in California nel 2016.

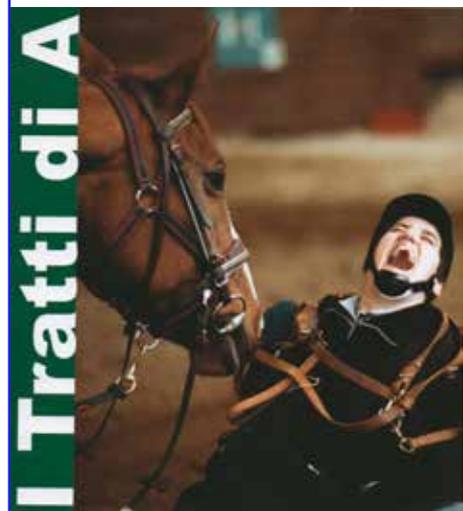


Al nostro socio di Palmi (RC) Enzo Barone è stata consegnata dalla locale amministrazione comunale una targa quale riconoscimento di tanta attività fotografica svolta in Calabria e come custode dei più importanti eventi cittadini. La cerimonia si è svolta nei locali del Municipio di Palmi alla presenza del Sindaco, assessori ed altre autorità.

## Fotografare mendicanti e disagiati è reato

Secondo la Cassazione (Cass. sent. n. 3721/2012), pubblicare la foto di un mendicante, senza la sua autorizzazione, costituisce reato di diffamazione. La coscienza comune, infatti, pone questi soggetti in uno dei gradini più bassi della cosiddetta scala sociale e, pertanto, è naturale che chi sia costretto dalla necessità a praticare la carità si senta mortificato e gravemente ferito nella sua onorabilità. Pertanto, l'eventuale pubblicazione della sua immagine sarebbe per lui fonte di una sicura diffamazione. Nel caso deciso dalla sentenza in commento, una rumena era stata fotografata mentre chiedeva l'elemosina e lo scatto era stato posto a corredo di un articolo sul pacchetto sicurezza e sulle ronde nelle città. Secondo i giudici, il lettore avrebbe finito per identificare la donna con il fenomeno che il "pacchetto sicurezza" intendeva estirpare: l'accattonaggio e la criminalità diffusa tra gli ambienti degli immigrati. La Corte ha poi dato un suggerimento ai fotografi: quando le esigenze di cronaca impongono la pubblicazione di immagini di persone in qualche modo coinvolte in fenomeni su cui grava un pesante pregiudizio della collettività, è necessario sgranare la foto o coprire il volto della persona ritratta per renderla non identificabile. Ciò al fine di evitare che si crei un preciso collegamento tra il fenomeno in generale e la persona fisica, evitando per quest'ultima il conseguente disonore sociale

## Libro fotografico di Aris Moscatelli



Aris Moscatelli, piemontese socio UIF da molti anni, ha pubblicato di recente un interessante volume fotografico dal titolo "I tratti di A", stampato a Palermo da Priulla srl per le Edizioni Lanterna Magica. Il libro, in elegante veste tipografica, si compone di 70 immagini, tutte a colori, e tratta diverse tematiche di vita quotidiana i cui protagonisti sono uomini, donne, bambini e animali. I testi di presentazione del volume sono di personaggi importanti del mondo fotografico italiano come Luigi Franco Malizia, critico fotografico e capo redattore di questa rivista, Giorgio Rigon, Vincenzo Mirisola e Grazia Musumeci.

Leggiamo le vostre foto

# Proposte Fotografiche

a cura di Luigi Franco Malizia

*Per partecipare a questa rubrica, rivolta in particolare ai giovani, inviate le vostre foto all'indirizzo e-mail: [gazzettinofotografico@uif-net.com](mailto:gazzettinofotografico@uif-net.com). Le foto devono avere il lato lungo di circa 2.000 pixel e risoluzione 300 dpi*



## Roberto Palladini

Marchirolo (VA)

### Erika

Si dice semplicità, si traduce forza. In questo caso estetico-espressiva. Corretta inquadratura, sobrietà formale e cromatica, nitore dei dettagli, sortiscono efficacemente una formulazione iconica che trasuda morbidezza ed eleganza. Originale quanto apprezzabile l'effetto grafico "disegnato" dai capelli della bella e spontanea Erika, quasi posto a costituire fragile ed elegante barriera al suo sguardo dolce e penetrante. Tutto in linea con la sensibilità compositiva dell'autore ma anche con la sua abilità ad aver saputo encomiabilmente forgiare quel ponte di sana empatia con la sua fascinosa interlocutrice. Prerogativa, quest'ultima, che in ambito ritrattistico fa davvero la sua bella e fondamentale differenza.



## Concezio Presutto

Sulmona (AQ)

### Paesaggio

Un suggestivo prospetto panoramico a ricezione visiva tutt'altro che asettica, intensamente "sentito", è evidente, e quindi vidimato dai segni dell'introspezione. Tutto viaggia sul filo dell'irreale o, ancor meglio, del fantastico: corposità degli elementi di cielo e di terra, con l'impeto delle acque in primo piano a dare profondità allo scenario, e una luministica a deciso sentore trascendentale. Di chiaro ausilio, ai fini espressivi, il lavoro in fase di post-produzione che, quando competente come in questo caso, può sortire risultati perentoriamente apprezzabili. Come dire, spettacolarità e quell'alone di soffuso mistero che veleggia sull'avvenente squarcio scenografico. Una costante nella paesaggistica del bravo Concezio.



## Paolo Di Menna

Introdacqua (AQ)

Amiche

Attimo decisivo per Henry Cartier-Bresson. Sguardo decisivo per Pepi Merisio. Nulla che miri ad eludere comunque, in entrambi i casi, un'imprescindibile qualità del fotografo voglioso di carpe diem: l'abilità d'approccio a quel repentino "mutar d'accento" che è ancorato alla provvisorietà del momento irripetibile. Fresco, vivace, coinvolgente, questo scatto di Paolo Di Menna la dice lunga al riguardo. Esempio il congelamento dell'azione al culmine della sua massima espressività e, non è poco, con tanto di pulita, dettagliata trascrizione di particolari e contorni "connotanti". Suadanza cromatica e alta definizione dei dettagli abbigliamentoali e mimici delle due gioiose giovani donne in costume, in via di chissà quali confidenze, ingenerano nel fruitore interesse e curiosità. Tanto gradevole e contagiante è il divertito e divertente dialogo sapientemente "confezionato" da Paolo!

## Pietro Amendolara

Gravina di Puglia (BA)

Il casello della ferrovia

Una formulazione paesaggistica idilliaca, fiabesca, come suol dirsi, che non prescinde evidentemente dalle movenze interiori e dalla fantasia dell'autore che ne ha previsualizzato fascino e spettacolarità. La sapiente inquadratura crea e accorpa tre piani prospettici delimitati dal basso in alto dall'ideale linea di confine disegnata da casolare e alberi, e da quella che separa la sinuosità delle montagne innevate dalla volta celeste. La soffusa, suggestiva, luministica condizione dal blu-intenso del cielo ingenera stupore, e quel senso di quiete peraltro parafrasato, ma anche in certo modo "intaccato", dalla opportuna ubicazione del vecchio casello ferroviario sulla sinistra in basso dell'immagine, a tutto beneficio del versante estetizzante della stessa. Si direbbe che l'estro creativo di Pietro moduli armonicamente il silenzio trascendentale che a sua volta governa il tutto.



## Luca Cristofori

Alberone (FE)

Rana

Un omaggio alla ritrattistica formale degli animali di Larry Allan? Forse, se non fosse che l'anfibio, in bella posa di fronte all'obiettivo di Luca, gode di ben altri connotati ambientali che siano quelli di un asettico studio fotografico. Padronanza tecnica e colpo d'occhio ci restituiscono uno squarcio paesaggistico accattivatamente lirico. Corretta messa a fuoco dell'animale e sapiente dispiegamento dello sfuocato che ne circonda la simpatica presenza adiscono, se vogliamo, complice la similitudine cromatica, a efficace esempio di mimetizzazione della creatura acquatica con il suo habitat naturale. Giovano, in termini di esaustività compositiva, il lieve incresparsi delle acque in primo piano e sul fondo la pennellata di bianco, utili a stemperare l'atmosfera sospesa, statica, del contesto e l'esteso verde dello stagno, ingentilito dai riflessi della presumibile, rigogliosa vegetazione circostante.

# I fotografi UIF MARIO RINALDI



Sono nato a Pescara il 29 aprile 1959. Ho acquistato la mia prima reflex nel 1980, una fuji STX-2 tutta manuale, e da subito mi sono appassionato alla fotografia. Purtroppo però in quel periodo non c'era tanta informazione per cui ho continuato senza uno studio particolare e per parecchi anni tra foto di parenti e paesaggi con scarsi risultati. Quando arrivò il digitale, era il 2009, comprai una Nikon D60 e mi iscrissi ad un corso di fotografia. Così pian piano tra libri e consigli anche rubati sono arrivato ad un livello che per me è più che sufficiente. Sono soddisfatto, anche se la voglia di imparare di più c'è sempre. Adesso ho una Nikon d700 fullframe che mi sta dando molte soddisfazioni. Mi piace molto lo "street" ma non rinuncio ad altre esperienze come ritratti e naturalistica e da qualche anno ho anche incominciato a seguire e partecipare a concorsi ottenendo discreti successi. Nella vita ci vuole un po' di fortuna ed io ho la fortuna di avere una moglie che mi lascia libero di fare delle uscite fotografiche con amici ed avere quindi l'opportunità di dedicarmi a questo hobby con passione e costanza. Nel 2011 mi sono iscritto all'UIF (Unione Italiana Fotoamatori) e faccio anche parte del Gruppo fotografico MaiaPeligna di Sulmona.

